

informa ALIMENTARE

NEWSLETTER DI INFORMAZIONE A CURA DI FEDERALIMENTARE

CIBUS CONNECTING ITALY, APPUNTAMENTO A PARMA A MARZO 2023



Dopo il [successo dell'edizione 2022](#) recentemente conclusa, **CIBUS CONNECTING Italy** torna il prossimo anno. Dal **29 al 30 marzo 2023**, infatti, nei Padiglioni di Fiere di Parma, l'evento di riferimento dell'agroalimentare italiano si svolgerà con un format agile di soli due giorni. Il periodo scelto si integra

perfettamente nel **calendario fieristico internazionale** (a Verona, dal 2 al 5 aprile si terrà Vinitaly), per consentire agli operatori internazionali di spendere più giorni in Italia e conoscere da vicino le eccellenze alimentari Made in Italy.

Il Salone, **organizzato da Federalimentare e Fiere di Parma**, rappresenta un'opportunità per tessere e sviluppare relazioni commerciali a livello internazionale, grazie al programma di incoming strutturato su misura per i top buyers, che consentirà loro di scoprire il territorio nazionale. A **Cibus** istituzioni, associazioni di categoria, aziende e professionisti del settore agroalimentare italiano hanno inoltre l'occasione di delineare insieme le strategie per affrontare le sfide future della filiera. Molte le novità, tra cui i nuovi **focus espositivi**: "*Cibus Ingredients*", "*Cibus Ortofrutta*" e "*Cibus Integratori*".

Per ulteriori informazioni sulle modalità di adesione, contattare gli [Uffici di Fiere di Parma](#).

[CIBUS 2022
Facts&Figures](#)

SOMMARIO:

CIBUS CONNECTING ITALY 2023	1
CIBUS TEC FORUM	2
MADE IN ITALY E DIGITALE: CLUSTER AGRICOLA	3
AGROBIOTECNOLOGIE: UNA SVOLTA PER AGRIFOOD ITALIANO	4
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO: PROGETTO EUROPEO ICCEE	4
IMPRONTA AMBIENTALE DI PRODOTTO: PEFMED PLUS	5
TRAIN2MARKETS	6
beIT, CAMPAGNA STRAORDINARIA DI PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY	6
NUTRIFORM BATTERY: IL MISE LANCIA L'APP	7
PILLOLE AGROALIMENTARI	8

INNOVAZIONE, TECNOLOGIE ALIMENTARI E STARTUP A CIBUS TEC FORUM (Parma, 25-26.10.2022)



Creare il mix perfetto di imprese tecnologiche avanzate, campioni dell'innovazione alimentare, ricerca e le voci più autorevoli della scena nazionale ed internazionale per offrire un momento di confronto e costruire una nuova strategia globale del settore food & beverage. Sono questi gli obiettivi di **Cibus Tec Forum**, la nuova Mostra-Convegno ideata da Koeln Parma Exhibitions,

dal 2016 joint venture tra Fiere di Parma e Koelnmesse, che si terrà a Parma il 25 e 26 ottobre 2022.

Il Forum, anticipa di un anno lo storico appuntamento triennale Cibus Tec (24 - 27 ottobre 2023) che registra già il 60% di occupazione dell'area disponibile con una massiccia presenza di aziende provenienti da Italia, Germania, Turchia, Danimarca e Cina. Cibus Tec Forum, la nuova Mostra-Convegno, intende rispondere all'esigenza di un settore sempre più attraversato da forti cambiamenti, in cui tecnologia, innovazione e la capacità di fare sistema diventano fattori strategici per affrontare le sfide future e perseguire l'obiettivo della sostenibilità. Al centro della due giorni contenuti di grande attualità quali digitalizzazione, sostenibilità, innovazione, transizione ecologica, packaging e sicurezza alimentare. A parlarne le principali organizzazioni internazionali, tra cui la Commissione Europea, FDA (*Food and Drug Administration* statunitense) e GFSI (*Global Food Safety Initiative*).

Il Forum si articolerà come Mostra-Convegno presentando una parte espositiva e una convegnistica. Nel complesso 25 appuntamenti tra seminari tematici e talk e quattro conferenze a carattere internazionale:

- *“Processing e packaging tra sostenibilità e digitalizzazione”*
(25 ottobre / 10.00-13.00)
- *“Innovazioni e tendenze della sicurezza alimentare”*
(25 ottobre / 14.30-16.30)
- *“Globalizzazione e transizione ecologica: dove vanno le politiche europee?”*
(26 ottobre / 10.00-13.00);
- *“Materiali innovativi per un'economia circolare”*
(26 ottobre / 14.30-16.30).

A Cibus Tec Forum i visitatori potranno incontrare oltre 500 innovatori, tra partner tecnologici del settore food & beverage, startup, acceleratori, istituzioni e centri di ricerca. Saranno inoltre presenti diverse aree dimostrative che permetteranno ai visitatori di immergersi nello stabilimento più smart del futuro.

Prosegue inoltre la collaborazione con **ICE Agenzia** e **Regione Emilia-Romagna** che in occasione di Cibus Tec Forum contribuiranno all'organizzazione del Top Buyers Program, che vedrà la presenza - al fianco dei 15mila operatori e investitori attesi - di 200 operatori VIP dell'industria alimentare provenienti da Europa, Nord Africa, Area Balcanica e Medio Orientale.

MADE IN ITALY E DIGITALE: LE RISPOSTE DEL CLUSTER AGRIFOOD PER RISPONDERE ALLE SFIDE DEL PNRR



Lo scorso 6 giugno a Pontecagnano Faiano (SA) si è svolto l'evento “Competenze digitali per il settore Agrifood”, organizzato dal Cluster Agrifood Nazionale CL.A.N., associazione multistakeholder del settore agroalimentare che, sotto il coordinamento di Federalimentare e ART-ER, aggrega imprese, associazioni di categoria, università, organismi di ricerca e rappresentanze territoriali. L'iniziativa è stata ospitata nell'Hub di FMTS Group, co-organizzatore dell'evento.

La lunga emergenza generata dalla pandemia ha evidenziato la necessità di accelerare il processo di digitalizzazione anche in un settore tradizionale come quello del *food & beverage*, nel quale le tecnologie 4.0 tendono a penetrare più lentamente che in altri comparti, proprio per via delle caratteristiche spesso ancora artigianali delle produzioni. Il settore agroalimentare italiano è un contesto imprenditoriale estremamente diffuso, con una prevalenza significativa di PMI, in cui la tradizione e il forte legame con il territorio convivono con una costante innovazione dei processi di produzione e dei prodotti. Il lockdown degli scorsi anni ha favorito la crescita dell'e-commerce e del food delivery nel settore agroalimentare e ha comportato il ricorso forzato a strumenti quali lo smart working e lo smart learning, dando centralità alla ricerca, all'innovazione, ma soprattutto alla formazione del capitale umano, indispensabile per colmare il divario di professionalità altamente specializzate e difficili da reperire. Alla luce di questa premessa e considerate le misure previste dal PNRR per favorire il rilancio del sistema produttivo nazionale attraverso le leve strategiche dell'innovazione e della digitalizzazione, come si sta attrezzando il sistema agroalimentare italiano e il mondo formativo del nostro Paese per far fronte alla sfida delle competenze 4.0? Questi alcuni dei temi trattati nel corso della giornata, durante la quale i relatori si sono inoltre confrontati sulle traiettorie tecnologiche dello smart agrifood a supporto della crescita del settore. Altri argomenti all'ordine del giorno sono stati l'espansione della digitalizzazione e gli impatti su processi, prodotti, organizzazione e strategie, determinando la richiesta di adeguate conoscenze, l'offerta formativa attualmente disponibile e le nuove metodologie didattiche

“Il Cluster Agrifood, con i suoi oltre cento soci – afferma il **Presidente del Cluster Mauro Fontana** - è pronto a giocare un ruolo in prima linea al fianco delle Istituzioni del Paese per rispondere alle sfide del PNRR e rilanciare la competitività del Made in Italy alimentare sui mercati internazionali, ponendo al centro della sua strategia di sviluppo la valorizzazione del capitale umano, al fine di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro qualificato”.

“Siamo onorati di aver ospitato nel nostro Hub il Cluster Agrifood Nazionale CL.A.N. che sta facendo un lavoro straordinario per la promozione e la valorizzazione della filiera agroalimentare – ha commentato **Giuseppe Melara, Presidente e AD di FMTS Group**.

Oggi assistiamo ad una innovazione così spinta per la quale è necessario un confronto continuo tra coloro che rendono operativa la filiera stessa. Intercettare best-practice, metterle a sistema e creare occasioni di dialogo tra istituzioni, imprese, mondo della ricerca e della formazione sono e saranno le grandi occasioni per il cambiamento”.

AGROBIOTECNOLOGIE: UNA SVOLTA PER L'AGRIFOOD ITALIANO



Il 23 giugno scorso si è tenuta la prima Assemblea in presenza post pandemia del **Cluster Agrifood Nazionale CL.A.N.**. I lavori si sono svolti a Roma, presso il Centro Congressi Cavour. In tale occasione ha avuto luogo l'evento "**Agrobiotecnologie: una svolta per l'agrifood italiano**" nel corso del quale è stato presentato il **Position Paper del Cluster sul Genome Editing**, attualmente in fase di aggiornamento e presto disponibile al seguente link [Evento: Agrobiotecnologie: una svolta per l'agrifood italiano - Cluster Agrifood Nazionale CL.A.N.](#)). Al seminario, molto partecipato, sono intervenuti come relatori il Dr. Luigi Cattivelli del CREA, il Prof. Silvio Salvi dell'Università degli Studi di Bologna e il Prof. Michele Morgante dell'Università degli Studi di Udine.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO: BEST PRACTICES DEL PROGETTO EUROPEO ICCEE



Le attività del progetto europeo **ICCEE – Increasing Cold Chain Energy Efficiency**, che si sono concluse lo scorso giugno, intendevano migliorare la **consapevolezza dell'efficienza energetica** lungo la **filiera del freddo agroalimentare**, accrescendo la cultura energetica delle industrie alimentari, dei depositi e degli operatori della logistica. Il progetto, guidato dal Prof. Simone Zanoni dell'Università degli Studi di Brescia, ha sviluppato una serie strumenti per la valutazione del *Life Cycle Assessment* e del *Life Cycle Cost*, nonché corsi di formazione per gli stakeholder interessati.

Lo scorso 28 giugno a Bruxelles si è svolto l'evento finale di ICCEE: l'iniziativa, divisa in due sessioni, ha consentito ai partecipanti di scoprire l'approccio del partenariato nei suoi anni di attività, nonché ascoltare relatori di alto livello dibattere sui fattori che impediscono e facilitano la **realizzazione di misure per incrementare l'efficientamento energetico nelle aziende della catena del freddo alimentare**, con il fine ultimo di evidenziare le leve per la **decarbonizzazione** – in linea con gli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Sul sito ufficiale di ICCEE sono disponibili [maggiori dettagli sull'evento](#) e la [registrazione video](#) della conferenza finale.

IMPRONTA AMBIENTALE DI PRODOTTO: I RISULTATI DEL PROGETTO EUROPEO PEFMED PLUS



La conferenza finale del progetto **PEFMED PLUS**, organizzata dai partner croati del consorzio (Contea di Spalato - Dalmazia) si è svolta a Spalato lo scorso 15 giugno dalle ore 10.00 alle ore 13:00 presso l'Hotel Cornaro.

È stata un'occasione preziosa non solo per condividere gli **obiettivi raggiunti** dal partenariato, ma anche per rafforzare rete e contatti e incontrarsi per la prima volta di persona. Infatti, a causa della pandemia da COVID-19, riunioni ed eventi progettuali si sono dovuti svolgere esclusivamente online durante tutto l'anno di attività di PEFMED PLUS.

Molti sono stati gli spunti di riflessione delineati dai relatori che hanno contribuito a rendere questa iniziativa di estremo successo: **sostenibilità**, *best practice* per rendere il settore agroalimentare ancora più "verde", **riduzione dell'impatto ambientale** delle nostre produzioni *food & beverage* specialmente attraverso metodologie già sperimentate e promosse nell'ambito dei progetti PEFMED e PEFMED PLUS, sono solamente alcuni degli argomenti trattati. I materiali presentati dai relatori sono disponibili sul sito ufficiale del progetto a questo [LINK](#).



Per promuovere ulteriormente quanto raggiunto dal partenariato di PEFMED PLUS composto da Italia (ENEA e FEDERALIMENTARE), Francia (CRITT-Agroalimentaire PACA), Grecia (SEVT), Croazia (County of Split-Dalmatia), Montenegro (*Administration for Food Safety, Veterinary and Phytosanitary Affairs*), Bosnia-Erzegovina (*University of Mostar – Faculty of Agriculture and Food Technology*), è stato inoltre organizzato un evento a Roma lo scorso 24 giugno presso la sede della **Federazione Italiana dei Dottori Agronomi e Forestali – FIDAF**. L'iniziativa, che si è svolta in modalità ibrida, è stata dedicata alla presentazione dei metodi già sperimentati per valutare l'impatto ambientale dei prodotti agroalimentari, diminuendone l'impronta ambientale. Il focus era rivolto a specifici comparti della filiera agroalimentare: lattiero-caseario, olio di oliva e acqua in bottiglia.



Per approfondire gli argomenti, è possibile effettuare il download delle presentazioni utilizzate dai relatori a questo [LINK](#).

TRAIN2MARKETS: LA PIATTAFORMA DI E-LEARNING DELL'AGENZIA ICE



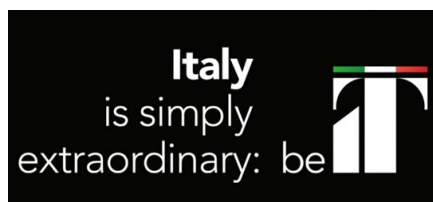
L'Agenzia ICE ha sviluppato uno **strumento formativo online** dedicato alle imprese italiane con l'obiettivo di offrire un catalogo di contenuti sulle tematiche dell'**internazionalizzazione** sempre **accessibile, gratuito** e in **continuo aggiornamento**.

La piattaforma di apprendimento a distanza gratuito "**TRAIN2MARKETS**" comprende attualmente i seguenti macro-argomenti: competenze trasversali, marketing & comunicazione, contrattualistica e pagamenti, aspetti doganali & incoterms, gare internazionali, focus paese, logistica per l'internazionalizzazione, proprietà intellettuale, digital presence. L'offerta formativa è curata dagli esperti della Faculty dell'Agenzia ICE e dal personale della Rete Estera ed è articolata in unità formative, webinar e corsi più approfonditi – gratuiti e consultabili senza limiti di tempo.

Per garantire la migliore esperienza di apprendimento, sono tre i percorsi elaborati: l'utente, compilando un [questionario di profilazione](#), potrà facilmente individuare i contenuti più adeguati alle esigenze aziendali e professionali.

Per maggiori informazioni: inn.processiformativi@ice.it; per usufruire dell'offerta completa cliccare [QUI](#).

beIT: LA CAMPAGNA STRAORDINARIA DI PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY



Il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**, in collaborazione con **ICE Agenzia**, ha lanciato una campagna straordinaria di promozione del Made in Italy a sostegno delle esportazioni italiane e dell'internazionalizzazione del sistema economico nazionale "[Italy is simply extraordinary: beIT](#)". Il progetto ha una dimensione globale con focus su 26 paesi target e persegue

due obiettivi: raccontare in maniera originale e innovativa l'Italia, i suoi valori e talenti, le sue competenze e potenzialità; sostenere l'internazionalizzazione del nostro sistema produttivo, diversificando i mercati esteri di riferimento. La campagna, che si sviluppa principalmente sui canali digitali, intende evidenziare gli **alti standard di qualità ed eccellenza del Made in Italy**, promuovendo misure per proteggere i prodotti originali da imitazioni o peggio contraffazioni.

Per spiegare come evitare il falso italiano e come riconoscere l'origine affidabile dei prodotti, la campagna beIT ha dato voce ad alcuni rappresentanti della filiera italiana, tra i quali il **Presidente di Federalimentare, Ivano Vacondio**, che racconta in [questo video](#) - disponibile sulla landing page della campagna - le ripercussioni, economiche e di immagine, dell'annoso fenomeno dell'*Italian Sounding* sulle produzioni italiane <https://youtu.be/FWMGPRge--Y>.

ICE E ALIBABA INSIEME PER LE PMI ITALIANE

Dopo il successo della prima edizione, l'**Agenzia ICE** ha rinnovato con il gruppo **Alibaba** l'accordo per la **vetrina Made in Italy** per l'e-Commerce B2B sul marketplace [Alibaba.com](https://www.alibaba.com) per altri 24 mesi: confermato dunque l'**Italian Pavillion**, che consentirà a mille PMI italiane di accedere ad una delle piattaforme leader mondiale per il **B2B**, entrando a far parte della sezione dedicata all'*authentic Italian*. Il progetto si inserisce nell'ambito del Piano straordinario per la promozione del Made in Italy e mira ad aumentare il numero delle imprese che operano nel mercato globale attraverso **canali distributivi online**.

Alibaba.com è il portale di **export digitale** che consente ai buyer internazionali di ricercare produttori di beni a livello mondiale: 180 milioni sono gli utenti al momento attivi e oltre 26 milioni i buyer provenienti da circa 190 paesi.

Grazie all'accordo con l'Agenzia ICE, le aziende aderenti potranno usufruire gratuitamente per un periodo di 24 mesi dei servizi dedicati alla **Premium Membership del Global Gold Supplier**, tra cui: **valorizzare i prodotti** all'interno del marketplace, attraverso un minisito personalizzato, con possibilità di inserire schede prodotto; **disporre di un canale di contatto diretto con buyer mondiali**; ricevere un credito complessivo di 1.500USD per **finanziare campagne pubblicitarie** in key word advertising per incrementare il traffico di utenti verso il proprio minisito; avere accesso ad un **servizio di assistenza dedicata**, per la costruzione di minisiti aziendali e schede-prodotto; accedere al **portale di e-learning e analytics** di Alibaba.

La partecipazione alla seconda edizione del progetto è **riservata alle aziende che non hanno partecipato alla prima edizione** dell'iniziativa con Alibaba, mentre le imprese già in possesso di una membership del Global Gold Supplier potranno presentare la propria candidatura per entrare a far parte dell'Italian Pavilion.

Le manifestazioni di interesse delle imprese dovranno pervenire tramite compilazione dell'apposito **modulo di adesione** disponibile **ONLINE** (www.ice.it/alibaba/b2b) entro il **30 novembre 2022**.

Per ulteriori dettagli sui **requisiti minimi di partecipazione**, si rimanda alla circolare informativa disponibile a questo [LINK](#). Per scoprire i passi da seguire una volta ricevuta la lettera di ammissione, si rimanda alla landing page con i relativi dettagli disponibile [QUI](#). Il **team e-Commerce dell'Agenzia ICE** è a disposizione per ogni eventuale ulteriore informazione o chiarimento: supportecomm@ice.it.

Scopri i **CASI** di
SUCCESSO delle
Aziende italiane su
[ALIBABA.COM](https://www.alibaba.com)

Scopri il **VIDEO** di
PRESENTAZIONE
del **RINNOVO**
dell'**ACCORDO**



NUTRIFORM BATTERY: IL MISE LANCIA L'APP. UN ALTRO STRUMENTO PER VINCERE LA BATTAGLIA DELLE ETICHETTE



NutrInform Battery – come ormai tutti sanno - è la **proposta italiana di etichettatura fronte-pacco** promossa dai Ministeri dello Sviluppo Economico, della Salute e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e realizzata in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) e i rappresentanti delle associazioni di categoria della filiera agroalimentare. **È la soluzione offerta all'Europa dal nostro Paese**

per l'**armonizzazione delle etichette alimentari** prevista dalla strategia *Farm to Fork*, volta a favorire diete sane nell'ambito di un sistema alimentare sostenibile. Entro il 2022, infatti, la Commissione Europea dovrà decidere il sistema unico di etichettatura fronte pacco (il cosiddetto FOP system) - supplementare rispetto alla tabella nutrizionale già presente sul retro delle confezioni - che tutti i Paesi membri UE dovranno adottare.

NutrInform Battery è, però, anche molto di più. **È il simbolo della battaglia** che il Governo italiano, col supporto di tutta la filiera agroalimentare (dagli agricoltori ai consumatori, passando per l'industria e la distribuzione) sta portando avanti da anni **per evitare che in Europa si diffondano sistemi FOP semaforici diretti** (come il Nutri-Score) che pretendono di classificare gli alimenti da buoni (bollino verde) a cattivi (bollino rosso) e senza fornire alcuna informazione utile su porzioni e frequenze di consumo consigliate.

Il NutrInform, al contrario, è un sistema di etichettatura che mira ad aiutare i consumatori a seguire diete sane educandoli e non condizionando le loro scelte. Inoltre, non penalizza ingiustamente le eccellenze alimentari dei diversi Paesi europei in quanto non discrimina alcun alimento, ma semplicemente informa sul suo contenuto nutrizionale nelle porzioni suggerite dalle linee guida nazionali per una sana alimentazione e sul contributo che ciascuna porzione dà alla dieta giornaliera.

Inoltre, da oggi, **grazie all'Applicazione per cellulare appena lanciata sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico, il NutrInform diventa anche uno strumento dinamico**. L'app, infatti, è in grado di sommare l'impatto nutrizionale degli alimenti che vengono consumati durante la giornata, suggerendo per ognuno la porzione appropriata e permettendo al consumatore di combinare nel modo corretto i diversi cibi, aiutandolo così a seguire una dieta varia ed equilibrata, che è poi lo scopo ultimo dei sistemi FOP. Per promuovere un'ampia diffusione dell'app tra i cittadini-consumatori, il Mise ha avviato una **campagna di comunicazione e informazione sui media** - in particolare sui canali digitali dove sarà possibile scaricare direttamente l'applicazione - dal titolo **NutrInform Battery "il Gusto di essere informati"**, che avrà come **testimonial** la campionessa olimpionica **Federica Pellegrini**.

Per tutte le info e per vedere lo spot della campagna [cliccare qui](#).

PILLOLE AGROALIMENTARI



La **tempesta “perfettissima”** che è esplosa nella sua interezza a metà del primo semestre dell’anno, sul fronte dei costi di imprese e famiglie, non mostra cedimenti, alimentata da fattori oggettivi e dalla petulante spinta della speculazione. I **prezzi di gas e elettricità** sono esplosi dopo la decisione della Russia del 16 giugno scorso di tagliare le forniture alla Germania e all’Italia. La prospettiva di un tetto al prezzo del gas, proposto insistentemente dal nostro Governo, appare di difficile realizzazione, mentre sembra più praticabile quella di stoccaggi comunitari condivisi. Al tavolo da poker della crisi, Putin ha due assi in mano, il **gas** e il **grano**, senza considerare il corredo di petrolio, minerali e altri prodotti agricoli e se li giocherà fino in fondo per contrastare con la propria strategia di logoramento, quella speculare basata sulle sanzioni, perseguita dalla NATO nei suoi confronti. Sul passo lungo un paese come la Russia, con un PIL inferiore del 10% a quello italiano, con una manifattura impostata su produzioni di base, povera di valore aggiunto, è destinato a perdere la partita, anche se dispone di immense risorse naturali.

Tuttavia, si tratta di una partita che, a lungo termine, fra sanzioni e ricatti incrociati, tutti i paesi più esposti (tra cui l’Italia) sono destinati a perdere: debito pubblico e forti dipendenze estere in campo energetico e agricolo non sono da sottovalutare. Intanto, i pericoli più concreti per il Paese e per il sistema occidentale sono rappresentati da due fattori incombenti e congiunti: l’**incertezza** e l’**inflazione**. L’incertezza si radica in gran parte su quanto si è appena sommariamente descritto, e anche sulle impennate e sulla fluidità delle quotazioni delle commodity alimentari. Per quanto concerne l’inflazione, va ricordato che tanti fenomeni economici durante l’ultimo secolo hanno avuto avvio o sono stati comunque influenzati dalle scelte di oltre Atlantico.

Fortunatamente, i dati di maggio dell’*export* extra UE diffusi dall’Istat recano buone notizie: si conferma la spinta dei beni di consumo non durevole di cui l’alimentare rappresenta il perimetro preponderante: a maggio si è registrato un +26%, mentre il confronto sui primi 5 mesi 2022/2021 reca un +22,5%. Le esportazioni complessive del Paese nell’area extra UE segnano a loro volta incrementi tendenziali del +26,2% a maggio e del +20,1% sui 5 mesi.

Insomma, il galleggiante per il “food and beverage” sembra essere rappresentato più che mai dall’*export*, e soprattutto da quello dell’area extra UE, più lontana dalla crisi bellica est europea e meno coinvolta dalla crisi energetica legata al gas russo. La scommessa congiunturale a breve del settore, come già segnalato, si giocherà molto, direttamente o indirettamente, sulla tenuta di questo mercato.



FEDERALIMENTARE

Federazione Italiana dell'Industria Alimentare

informa
ALIMENTARE



Dal 1983 **Federalimentare rappresenta, tutela e promuove l'Industria italiana degli Alimenti e delle Bevande**, secondo settore manifatturiero che, con un fatturato annuo di oltre 132 miliardi di euro, contribuisce per l'8% al PIL nazionale.

A Federalimentare aderiscono le Associazioni **nazionali di categoria dell'Industria Alimentare**, che associano quasi 7.000 imprese produttive con oltre 9 addetti, distribuite sull'intero territorio nazionale.

Impegnata al fianco delle Istituzioni, la Federazione promuove un **modello alimentare** basato sui requisiti di **sicurezza** e di **qualità**, orientando le capacità imprenditoriali a cogliere le migliori opportunità di business in Italia e all'estero, per portare sulle tavole del mondo i valori chiave della cultura gastronomica italiana, preservando dalle imitazioni e dalle contraffazioni le eccellenze alimentari *Made in Italy*.

Attenta alle esigenze delle Imprese, Federalimentare favorisce la **crescita economica e sociale collettiva**, la **ricerca** e l'**innovazione**, nel pieno **rispetto della tradizione**, rispondendo alle nuove esigenze dei consumatori e all'evoluzione del mercato.

Federalimentare è **consapevole** e **orgogliosa** di rappresentare il comparto trainante per l'economia del Paese, al centro della principale filiera economica nazionale e dell'Unione Europea.



Presidente
Ivano Vaccondio
Direttore
Nicola Calzolaro
Vice Direttore
Gabriele Cardia
Vice Presidenti
Sandro Boscaini
Silvio Ferrari
Nicola Levoni
Paolo Mascarino
Paolo Zanetti
Consiglieri Elettivi
Michele Cason
Enrico Colavita
Annibale Pancrazio
Presidente Giovani Imprenditori
Guglielmo Gennaro Auricchio

Contatti

Viale Pasteur, 10
00144 ROMA

Tel: 06 5903534 Fax: 06 5903342

E-mail: segreteria@federalimentare.it